

La consulenza tecnica nel processo tributario. Dai Commercialisti un documento di ricerca a supporto dei professionisti che svolgono questa funzione ausiliaria

“La consulenza tecnica nel processo tributario” è il titolo di un documento di ricerca del Consiglio e della Fondazione nazionali dei commercialisti pubblicato oggi e rientrante nell’attività dell’area “Contenzioso tributario” alla quale è delegata la Consigliera nazionale Rosa D’Angiolella.

Nell’ambito dei poteri istruttori riconosciuti alle Corti di Giustizia tributaria dall’articolo 7 del D.Lgs. n. 546 del 1992 vi è quello di nominare un consulente tecnico quando occorre acquisire elementi conoscitivi di particolare complessità utili alla decisione della controversia. Il tema inerente alla corretta individuazione della funzione della consulenza tecnica e degli effetti dell’indagine peritale svolta risulta particolarmente delicato e non può prescindere da considerazioni di più ampio respiro in ordine alla natura del processo tributario”.

Il documento, dopo una breve disamina della natura sostanzialmente dispositiva del processo tributario, dell’evoluzione storico normativa della disciplina che regola la consulenza tecnica nell’ambito di tale processo, si concentra sulla funzione e l’oggetto di detta consulenza. In particolare, viene analizzata la figura del consulente tecnico d’ufficio, le modalità di nomina, accettazione e svolgimento dell’incarico. Si affronta, inoltre, il tema della

vincolatività della consulenza tecnica per il giudice richiedente, anche alla luce dei principali orientamenti espressi in materia dalla giurisprudenza di legittimità.

Un ulteriore approfondimento è dedicato al rapporto tra la consulenza tecnica d'ufficio e quella di parte. Un cenno viene infine rivolto all'utilizzabilità e all'efficacia nell'ambito del processo tributario di consulenze tecniche rese in altri processi.

Il documento, oltre che d'interesse per i professionisti impegnati nel settore della Giustizia tributaria, potrà risultare un utile supporto anche per Commercialisti che svolgono questa importante funzione ausiliaria nell'ambito del processo tributario.

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 33 del 2023

In questo numero:

- come scrivere un ricorso tributario (alcune pregiudiziali – forse – utili da conoscere);
- il prolungamento dei termini per la notifica degli avvisi di rettifica o di accertamento in caso di omessa dichiarazione (non si applica in caso di legittimo esonero dall'obbligo dichiarativo);
- l'apparenza della motivazione come vizio ex art. 360, comma 1, n. 4) c.p.c.;
- l'estensione dell'efficacia del giudicato (deroga in relazione al coerede non notificatario rimasto "estraneo");
- sul valore probatorio delle allegazioni difensive a contenuto tecnico nel processo tributario;

- il valore delle dichiarazioni dell'amministratore nel corso della verifica fiscale della società amministrata;
- limiti alla notifica della cartella agli eredi collettivamente ed impersonalmente presso l'ultimo domicilio del "de cuius" (idoneità della dichiarazione di successione ai fini della comunicazione di cui all'art. 65, comma 2, del D.P.R. n. 600/1973);
- i nuovi orientamenti del Comitato Triveneto dei notai in materia di atti societari;
- il decreto-legge "Proroghe" (assegnazioni e cessione agevolata dei beni ai soci al 30 novembre con versamento unico e imposta sostitutiva cripto-attività al 15 novembre 2023);
- l'invio telematico delle comunicazioni del titolare effettivo agli uffici del Registro delle imprese.